



NEWSLETTER LAVORO 05 – 2017

Normativa lavoro: novità 2017

1. **Anticipo Pensionistico (APE): pubblicato il decreto**
2. **Spendibilità dei buoni pasto**

Contratti collettivi: scadenze, novità e rinnovi

Settembre

1. **Scuole private laiche - ANINSEI - Minimi retributivi**
2. **Scuole religiose - AGIDAE – Salario d'ingresso**
3. **Studi professionali – Confprofessioni – Minimi retributivi**

Ottobre

1. **Metalmeccanico Industria – Assistenza sanitaria integrativa**
2. **Credito – Minimi retributivi**
3. **Alimentari Industria – Minimi retributivi**
4. **Autoferrotranvieri – Minimi retributivi**

Allegati CCNL

- **Principali novità rinnovo CCNL Metalmeccanici Industria PMI – CONFAPI**

Normativa lavoro: novità 2017

1. **Anticipo Pensionistico (APE): pubblicato il decreto**

È stato pubblicato il decreto ministeriale attuativo della così detta APE, ovvero dell'anticipo pensionistico volontario già previsto nell'ultima legge di stabilità.

Trattasi di un prestito ponte, erogato in rate mensili al lavoratore che richiede di anticipare la pensione e che il lavoratore restituirà nei vent'anni successivi a quando inizierà effettivamente a percepire la pensione dall'INPS con trattenute costanti effettuate direttamente dall'istituto.

Coloro che hanno maturato i requisiti in una data compresa tra il primo maggio 2017 e la data di entrata in vigore del decreto (attualmente non ancora pubblicato sulla gazzetta ufficiale) possono



richiedere, entro 6 mesi da tale data, la corresponsione di tutti i ratei arretrati maturati a decorrere dalla suddetta data di maturazione dei requisiti.

I requisiti minimi, al momento della richiesta, per ottenere l'APE sono i seguenti:

- avere almeno 63 anni di età
- maturare il diritto alla pensione di vecchiaia nei successivi 3 anni e sette mesi
- aver maturato almeno 20 anni di contributi.

Chi vorrà usufruire dell'anticipo pensionistico volontario pagherà una rata sulla pensione netta futura da un minimo del 2% fino al 5-5,5% medio annuo, ma il valore netto sarà inferiore grazie al credito d'imposta previsto in legge di bilancio (che può arrivare fino al 50% dell'interesse sul finanziamento e sul premio).

In caso di decesso del pensionato prima di aver finito di restituire il prestito l'assicurazione paga il debito residuo e l'eventuale reversibilità viene corrisposta senza decurtazioni.

La misura sopra descritta non è ancora operativa, in quanto non sono ancora state definite le convenzioni con le banche e le assicurazioni che finanzieranno il prestito e garantiranno in caso di decesso del pensionato.

2. Spendibilità Dei Buoni Pasto

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo in merito ai servizi sostitutivi di mensa. Fermo restando il limite di esenzione fiscale giornaliero di 5,29 Euro (7 Euro per quelli in formato elettronico). È ora possibile utilizzare i buoni pasto:

- in maniera cumulativa, fino ad un massimo di otto in un'unica soluzione;
- anche presso esercizi commerciali quali mense aziendali ed interaziendali, supermercati e vendite al dettaglio di generi alimentari, mercati, agriturismi ed ittiturismi.

Il decreto ribadisce inoltre le caratteristiche dei buoni pasto, la cui erogazione può avvenire in favore dei prestatori di lavoro subordinato, a tempo pieno o part-time (anche nel caso in cui l'orario di lavoro non stabilisca una pausa per il pasto), e per i collaboratori. I buoni non sono inoltre cedibili, neanche a familiari o parenti, né commercializzabili o convertibili in denaro.



Contratti collettivi: scadenze, novità e rinnovi

Settembre

1. Scuole private laiche - ANINSEI - Minimi retributivi

Dal 1° settembre 2017 è previsto un aumento di 20 Euro lordi medi riferiti al V e al VI livello. Pertanto i nuovi minimi a decorrere dal 1° settembre saranno i seguenti:

<i>Livelli</i>	<i>Minimi conglobati dal 1° Settembre 2017</i>
VIIIB	1.570,79
VIIIA	1.489,59
VII	1.421,07
VI	1.399,64
V	1.399,64
IV	1.313,13
III	1.249,79
II	1.192,21
I	1.164,43

2. Scuole religiose - AGIDAE – Salario d'ingresso

Per i dipendenti assunti a partire dal 1° settembre 2014 è stato introdotto un salario d'ingresso, con una riduzione della retribuzione tabellare in atto.

Dal 1° settembre 2017 la retribuzione d'accesso non può essere inferiore all'88% della retribuzione tabellare ordinaria.

3. Studi professionali – Confprofessioni – Minimi retributivi

Dal 1° settembre 2017 è previsto un aumento di 20 Euro lordi medi riferiti al livello 3.

Pertanto i nuovi minimi a decorrere dal 1° settembre saranno i seguenti:

<i>Livelli</i>	<i>Paga base tabellare conglobata dal 1° settembre 2017</i>
Q	2.133,31
1°	1.887,84
2°	1.644,37
3°S	1.525,23
3°	1.511,37
4°S	1.465,62
4°	1.413,11
5°	1.315,12



Contratti collettivi: scadenze, novità e rinnovi

Ottobre

1. Metalmeccanico Industria – Assistenza sanitaria integrativa

Si ricorda che a partire dal 1° ottobre 2017 decorre l'obbligo di iscrizione dei dipendenti al fondo mètaSalute per le aziende che applicano il CCNL Metalmeccanica Industria.

DIPENDENTI SOGGETTI ALL'OBBLIGO

Saranno iscritti al Fondo mètaSalute tutti i lavoratori non in prova:

- con contratto a tempo indeterminato, compresi i lavoratori part-time
- con contratto di apprendistato
- con contratto a tempo determinato con durata residua non inferiore a 5 mesi a decorrere dalla data di iscrizione
- i lavoratori in aspettativa per malattia, i lavoratori interessati dalla CIG in tutte le sue tipologie e, per un periodo massimo di 12 mesi, i lavoratori cessati a seguito di procedura di licenziamento collettivo che beneficiano della NASPI.

POSSIBILI ESONERI

I datori di lavoro che garantiscono già una copertura assicurativa sanitaria ai propri dipendenti il cui valore è superiore a Euro 156,00 all'anno sono esonerati dall'obbligo di iscrizione.

I dipendenti che non vorranno aderire al Fondo dovranno comunicare alla propria azienda tale volontà tramite apposita rinuncia scritta.

CONTRIBUTO A CARICO AZIENDA

Il contributo da versare mensilmente sarà pari a Euro 13,00 per ogni lavoratore iscritto in forza.

Il lavoratore potrà scegliere di aderire a un piano assicurativo migliorativo (Piano integrativo 2). In tal caso il contributo mensile totale sarà pari a Euro 20,83 di cui 13 a carico del datore di lavoro.

SANZIONI

L'omissione parziale o totale del versamento dei contributi dovuti dall'azienda per i dipendenti iscritti determina la sospensione delle prestazioni sanitarie.



2. Credito – minimi retributivi

A partire dal 1° ottobre 2017 i nuovi minimi tabellari saranno i seguenti:

<i>Dal 1° ottobre 2017</i>	<i>Stipendio</i>	<i>Scatti di anzianità</i>	<i>Importo ex ristrutturazione tabellare</i>
QD 4° Livello	4.272,56	95,31	14,30
QD 3° Livello	3.626,69	95,31	14,30
QD 2° Livello	3.236,67	41,55	7,99
QD 1° Livello	3.049,00	41,55	7,99
3 ^a Area 4° Livello	2.686,90	41,55	7,99
3 ^a Area 3° Livello	2.492,45	41,55	7,99
3 ^a Area 2° Livello	2.354,74	41,55	7,99
3 ^a Area 1° Livello	2.234,11	41,55	7,99
2 ^a Area 3° Livello	2.100,32	35,57	6,83
2 ^a Area 2° Livello	2.019,92	29,07	5,59
2 ^a Area 1° Livello	1.965,34	29,07	5,59
1 ^a Area (Livello unico + g. nott.)	1.878,98	21,17	4,07
1 ^a Area (Livello unico)	1.830,38	20,12	3,87

Per quanto riguarda i lavoratori assunti nella 3^a Area Professionale, 1° Liv., con contratto a tempo indeterminato, compreso l'apprendistato, è attribuito un livello retributivo di inserimento per un periodo di 4 anni dalla data di assunzione che dal 1° ottobre 2017 è pari a 2.010,70 € per gli assunti dall'1.04.2015. Per coloro che erano già in servizio al 31.03.2015 invece il livello retributivo professionale di riferimento è pari a 1.835,63 €.

3. Alimentari Industria – minimi retributivi

A partire dal 1° ottobre 2017 i nuovi minimi tabellari saranno i seguenti:

liv	aumento lordo	nuovi minimi	contingenza	funz. Quadro	Cassa
1S	33,58	2.252,09	545,72	100	
1	29,2	1.958,32	538,7		
2	24,09	1.615,64	530,51		
3A	21,17	1.419,80	525,83		7% minimo + contingenza
3	18,98	1.272,94	522,32		
4	17,52	1.175,01	519,99		
5	16,06	1.077,10	517,65		
6	14,6	979,2	515,31		



Per i viaggiatori e piazzisti, dal 1° ottobre i nuovi minimi saranno seguenti:

LIV	aumento lordo	nuovi minimi da 1/10/2017
1	24,09	1.615,64
2	18,98	1.272,94

4. Autoferrotranvieri – minimi retributivi

Dal 1° ottobre 2017 è previsto un aumento di 30,00 Euro lordi medi riferiti al parametro 175.



RINNOVO CCNL METALMECCANICI PMI – CONFAPI - PRINCIPALI AGGIORNAMENTI

1. Minimi contrattuali

LIVELLO	Nuovi minimi conglobati dal 1 novembre 2017	Elementi retributivi aggiuntivi	Indennità di funzione quadro
1	1.309,74 €		
2	1.446,45 €		
3	1.604,89 €		
4	1.674,46 €		
5	1.793,68 €		
6	1.923,15 €		
7	2.063,22 €		
8	2.243,72 €	59,39 €	49,06 €
9	2.495,24 €	59,39 €	69,72 €

A decorrere dal 2018, nel mese di giugno di ciascun anno di vigenza del CCNL, gli incrementi dei minimi contrattuali verranno adeguati sulla base dei dati forniti dall'ISTAT (indice IPCA).

2. Una tantum

E' prevista la corresponsione di un importo pari ad 80 euro lordi con la retribuzione del mese di **ottobre 2017** a tutti i lavoratori in forza alla data del 1 luglio 2017. L'una tantum è suddivisibile in quote mensili in funzione della durata del rapporto di lavoro nel periodo 1 agosto 2017- 31 ottobre 2017. La frazione di mese superiore a 15 gg è considerata mese intero. Sono compresi anche periodi di malattia, maternità, infortunio, sospensione per cig, congedo parentale, congedo matrimoniale. E' esclusa dalla base di calcolo del TFR.

3. Quota contribuzione sindacale

Le aziende mediante affissione in bacheca da effettuare in ottobre 2017, comunicheranno che in occasione del rinnovo del C.C.N.L. i sindacati stipulanti FIM, FIOM e UILM chiedono ai lavoratori non iscritti al sindacato una quota associativa straordinaria di 35,00 euro da trattenere sulla retribuzione afferente al mese di **febbraio 2018**. Le aziende distribuiranno entro novembre 2017 l'apposito modulo che consente al lavoratore di accettare o rifiutare la richiesta del sindacato e che dovrà essere riconsegnata all'azienda entro **15 dicembre 2017**. Le quote trattenute verranno versate dalle aziende sul C/C bancario intestato a FIM, FIOM e UILM.

4. Previdenza Complementare

La contribuzione a carico dell'azienda sarà pari all'**1,80%** a decorrere dal **1° giugno 2018** e pari al **2,00%** a decorrere dal 1° gennaio 2020.

5. Welfare aziendale

A decorrere dal 1° marzo 2018 le aziende attiveranno a beneficio di tutti i lavoratori dipendenti piani di flexible benefits per un valore di 150 euro da utilizzare entro il 31 dicembre 2018. Tale importo di 150 euro sarà successivamente attivato a decorrere dal 1° gennaio 2019 e dal 1° gennaio 2020 da utilizzare entro il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento. Hanno diritto alle erogazioni di cui sopra i lavoratori che:

- hanno superato il periodo di prova;
- siano in forza dal 1° gennaio di ciascun anno, o successivamente assunti entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- abbiano un contratto a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato purché abbiano maturato almeno tre mesi, anche non consecutivi, di anzianità di servizio nel corso di ciascun anno solare (01/01-31/12).

Non sono riproporzionabili per i lavoratori part-time.

Quanto sopra previsto si aggiunge alle eventuali offerte di beni e servizi presenti in azienda sia unilateralmente riconosciute per regolamento, lettera di assunzione o altre modalità di formalizzazione, che derivanti da accordi collettivi.

6. Assistenza sanitaria integrativa

A decorrere dal 1° gennaio 2018 è prevista la costituzione, in sinergia con l'Ente Bilaterale Metalmeccanici (EBM), dell'Assistenza sanitaria integrativa a carico delle imprese, le quali saranno tenute al versamento di 60 euro annui per ciascun lavoratore in forza alla medesima data di costituzione (suddivisi in 12 quote mensili da 5 euro l'una), fatta salva la possibilità di esercitare la volontà di rinuncia scritta. Restano ancora da definire le modalità di erogazione. In presenza di forme di Assistenza sanitaria integrativa alternative rispetto a quelle previste dal CCNL, in quanto riconosciute unilateralmente dal datore di lavoro, la contribuzione per ogni dipendente avente diritto non potrà in ogni caso essere inferiore a decorrere dal 1° gennaio 2018 a 60,00 Euro annui (suddivisi in 12 quote mensili da 5 euro l'una).

Hanno diritto all'assistenza sanitaria integrativa i lavoratori con contratto a tempo indeterminato, compresi i part-time, gli apprendisti, e i lavoratori a tempo determinato con contratto di almeno 5 mesi.

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

7. Trasferte

A partire dal 1° novembre 2017, l'importo dell'indennità di trasferta erogata è pari a

TRASFERTA INTERA	42,85 €
QUOTA PER IL PASTO MERIDIANO O SERALE	11,73 €
QUOTA PER IL PERNOTTAMENTO	19,39 €

Si ricorda che è possibile sostituire l'indennità di trasferta, anche in modo parziale, con un rimborso delle spese effettive di viaggio, di quelle per il vitto e per l'alloggio.

8. Reperibilità

Compenso giornaliero dal 1° novembre 2017

Livello	16 ore	24 ore	24 ore festive
	(giorno lavorato)	(giorno libero)	
Liv. 1 – 2 – 3	4,82 €	7,23 €	7,82 €
4 – 5	5,73 €	9,00 €	9,64 €
Superiore al 5	6,59 €	10,82 €	11,41 €

Compenso settimanale dal 1° novembre 2017

Livello	6 giorni	6 giorni con festivo	6 giorni con festivo e giorno libero
Liv. 1 – 2 – 3	31,33 €	31,92 €	34,32 €
4 – 5	37,65 €	38,29 €	41,56 €
Superiore al 5	43,75 €	44,34 €	48,57 €